



COMUNE DI OLEVANO DI LOMELLINA
Provincia di Pavia

N. 5 Reg. Del.
del 16/03/2015

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO : IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE TASI
PER L'ANNO 2015

L'anno duemilaquindici, addì sedici, del mese di marzo, alle ore 21 e minuti 30, nella sala polifunzionale , previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in adunanza STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

Sono presenti i Signori:

| Cognome e Nome | Pr. | As. | Cognome e Nome | Pr. | As |
|-------------------------------|-----|-----|----------------------|-----|----|
| MONDIN Luca | P | | ABOVE Luigi | P | |
| BORLONI Marco | | G | BERTAGGIA Andrea | P | |
| MANZINI Enrica Maria Luisa M. | P | | GALBARINI Antonio | | G |
| BIANCHI Giuseppina | | G | BOTTINO Manuele | P | |
| ARIATTA Marco | P | | BERGAMASCO Francesco | P | |
| BONARDI Samanta Maria | P | | | | |
| | | | | | |
| Totale Presenze | | | | 8 | 3 |

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. PIZZOCCHERO DR.SSA MARIA LUISA.

Il Sig. MONDIN Luca nella sua qualità di SINDACO assunta la presidenza, e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'oggetto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta corredata dai pareri di cui all'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

Udita la relazione del Sindaco;

Forniti i chiarimenti richiesti da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il T.U.E.L. 267/00;

Con votazione resa per alzata di mano che ha dato il seguente risultato:

| | |
|------------------------|-----|
| Consiglieri presenti | N.8 |
| Consiglieri favorevoli | N.8 |

DELIBERA

Di approvare la seguente proposta che, unitamente ai pareri di cui all'art.49 del D.lgs.n.267/00, costituisce la presente deliberazione.

SUCCESSIVAMENTE

Il Consiglio Comunale, ad unanimità di voti, delibera di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge

Gli interventi sono registrati interamente su nastro magnetico che rimane agli atti.

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 16/03/2015

RELAZIONE

Considerato che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce l'imposta unica comunale (IUC) precisando che:

«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore»;

Visto l'art. 1, commi 676-678, della legge di stabilità 2014 (legge 147/2013), come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68, che, in ordine alla TASI, testualmente dispongono:

«676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011

678. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676 del presente articolo.»;

Atteso che, in relazione al disposto delle soprariportate norme, l'approvazione dell'aliquota TASI rientra nelle competenze del Consiglio Comunale;

Visti gli artt. 9 e 14, commi 1 e 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23;

Visto il D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Visti:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che gli enti locali, deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'interno che proroga al 31 marzo 2015 il termine per l'adozione del bilancio di previsione;
- Visto l'articolo 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011 che testualmente dispone:

«15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del

Visto il regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 3, in data 16/03/2015;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

SI PROPONE

1. di individuare i seguenti servizi indivisibili, con i relativi costi, alla cui copertura la Tasi è diretta anche in quota parte, come da seguente elenco dettagliato con i indicati i costi:

pubblica sicurezza e vigilanza: € 23.500,00
 Pubblica Illuminazione: € 18.500,00
 Verde pubblico: € 6.000,00
 Manutenzione strade: € 4.000,00

- 2) di fissare per l'anno 2015, nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), disciplinato dall'art. 1, commi 639 e ss della legge 27 dicembre 2013 n. 147:

| N.D. | TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI | Aliquote ‰ |
|------|--|------------|
| 1 | REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione | 1 |

- 3) di dare atto dell'avvenuto rispetto dell'art. 1, comma 677, della legge 147/2013, come da prospetti che seguono:

| N.D. | TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI | Aliquota IMU ‰ | Aliquota TASI ‰ | totale |
|------|---|----------------|-----------------|--------|
| 1 | REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni | 9,6 | 1,00 | 10,60 |
| 2 | Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze | 2,00 | 1,00 | 3,00 |
| 3 | Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. ... del Regolamento Comunale) | 2,00 | 1,00 | 3,00 |
| 4 | Fabbricati rurali ad uso strumentale | / | 1,00 | 1,00 |
| 5 | Terreni Agricoli | 9,8 | = | 9,8 |
| 6 | Aree Fabbricabili | 9,6 | 1,00 | 10,60 |
| 7 | Immobili categoria D (con esclusione D10) parte comune | 2,00 | 1,00 | 3,00 |

- 4) copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

- 5) copia della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, della legge n. 147/2013, sarà inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.Lgs. n. 360/1998;

IL SINDACO
f.to Luca Mondin



COMUNE DI OLEVANO DI LOMELLINA
Provincia di Pavia

Allegato alla deliberazione G.M. N. 5 del : 16/03/2015

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTA AL
CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO : IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).DETERMINAZIONE
DELLE ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2015**

Parere di regolarità tecnica

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 e ART.147 BIS comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Resp. Del Servizio
f.to PERRUCCI Sabina

OLEVANO DI LOMELLINA, lì 16/03/2015

.....
Parere di regolarità contabile:

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - ART.147 BIS comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si accerta la compatibilità della spesa ai sensi art.9, comma 1, lettera a) punto 2 D.L. 78/2009 convertito nella legge n.102 in data 03/08/2009

Il Resp. Del Servizio FINANZIARIO
f.to PERRUCCI Sabina

OLEVANO DI LOMELLINA, lì 16/03/2015

.....
Si assicura l'adempimento di cui all'art.147-bis- comma 2 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

OLEVANO DI LOMELLINA, lì 16/03/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PIZZOCCHERO Dr.ssa Maria Luisa

Pareri inseriti nella deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE N. 5 del : 16/03/2015

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to MONDIN Luca

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PIZZOCCHERO DR.SSA MARIA LUISA

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 18/03/2015.

Addi, 18/03/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PIZZOCCHERO DR.SSA MARIA LUISA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.
- Si certifica che la presente deliberazione per intervenuta dichiarazione di immediata eseguibilità' ai sensi art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000.

Divenuta esecutiva in data 16/03/2015

Addi, 18/03/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PIZZOCCHERO DR.SSA MARIA LUISA

La presente deliberazione è copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Addi, 18/03/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
(PIZZOCCHERO DR.SSA MARIA LUISA)